

si trasferisce ai villaggi, e si frammischia cogl' idioti coloni, framezzo ai campestri lavori, e si fa loro ajutatore benefico nelle più dure necessità, e agli orfanelli particolarmente va prodigando le sue attenzioni, coll' aprire loro ospizio e ricovero in varie città della Lombardia; e ne apre pei figli e ne apre per le fanciulle; e persino, con nuovo pensiero in Italia, eseguito pochi anni prima in Parigi da frate Giovanni Tisseran, apre Gerolamo in Bergamo un asilo ad accogliere le traviate femmine, che dalla via della prostituzione si fossero voltate al sentiero della penitenza.

In Somasca poi, amenissima terra della Val san Martino, non molto lungi da Bergamo, fissò l' Emiliani la sua dimora, e raccolse alquanti zelatori della medesima carità, ond' era egli animato; acciocchè al mancare di lui non avesse a mancarne altresì lo spirito e l' opera. Ivi stabili sagge regole sì per lo governo delle moltiplicate famiglie de' suoi orfanelli, come pure per istruzione de' suoi zelanti collaboratori. Perciò l' istituto da lui piantato prese dal luogo della primaria sua sede il nome di somasco, ed i suoi religiosi di cherici regolari somaschi, e più tardi ne ottenne l' approvazione dal pontefice Pio V. Egli ricco de' meriti guadagnatisi con tante sue opere virtuose, e carico delle benedizioni di tante classi della società umana da lui beneficate, volò al cielo il dì 7 febbrajo dell' anno 1557, e nel secolo XVIII fu dai pontefici Benedetto XIII e Clemente XIII aggregato all' albo de' santi, che la Chiesa venera sugli altari.

CAPO II.

Politica condizione dei principi cristiani dopo la pace della repubblica col sultano dei turchi.

La pace, che i veneziani avevano stretto con Solimano II era stata leale, ed eglino a tutto potere si adoperarono per conservarla inviolata: e la conservarono di fatto per trent'anni, framezzo anche alle discordie pericolose, che turbavano le potenze d'Europa.